

AMAIE S.p.A.

Sede in via Armea 96 – Sanremo (IM) – Capitale sociale Euro 36.500.000 i.v.

Società soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sanremo

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

31/12/2019

31/12/2018

B) IMMOBILIZZAZIONI**I** Immobilizzazioni immateriali

1)	Costi di impianto ed ampliamento	148.405	291.092
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.680	12.899
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.210.890	1.334.516
5)	Avviamento	56.000	63.000
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	244.194	-
7)	Altre	3.158.748	3.585.686
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.837.917	5.287.193

II Immobilizzazioni materiali

1)	Terreni e fabbricati	10.841.470	11.162.195
2)	Impianti e macchinari	32.694.674	34.000.134
3)	Attrezzature industriali e commerciali	467.659	598.235
4)	Altri beni	2.138.955	2.954.770
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.022.577	1.035.075
	Totale immobilizzazioni materiali	47.165.335	49.750.409

III Immobilizzazioni finanziarie

1)	Partecipazioni in:		
d-bis)	Altre imprese	1.000	-
2)	Crediti		
d)	Verso altri	64.614	64.166
	Totale immobilizzazioni finanziarie	65.614	64.166

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**52.068.866****55.101.768****C) ATTIVO CIRCOLANTE****I** Rimanenze

1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.118.223	1.255.203
3)	Lavori in corso su ordinazione	98.551	46.694
	Totale rimanenze	1.216.774	1.301.897

II Crediti

1)	Verso clienti	11.742.511	10.151.524
3)	Verso imprese collegate	353.868	504.932
4)	Verso imprese controllanti	3.327.770	7.224.542
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.953	6.953
5-bis)	Crediti tributari	571.536	386.658
5-ter)	Imposte anticipate	821.871	717.892
5-quarter)	Verso altri	3.437.899	2.709.807
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo: 3.277.771</i>		
	Totale crediti	20.262.408	21.702.308

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2)	Partecipazioni in imprese collegate	43.413	43.413
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.413	43.413

IV Disponibilità liquide

1)	Depositi bancari e postali	7.961.993	3.447.696
3)	Denaro e valori in cassa	23.643	29.513
	Totale disponibilità liquide	7.985.636	3.477.209

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)**29.508.231****26.524.827****D) RATEI E RISCONTI ATTIVI****1.887.427****3.129.279****TOTALE ATTIVO****83.464.524****84.755.874**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	36.500.000	36.500.000
IV	Riserva legale	65.466	64.912
VI	Altre riserve:		
	Riserva straordinaria	820.653	810.126
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.617.824	1.370.593
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.515.711	11.081
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		37.284.006	36.015.526
	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	32.473	27.777
	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	3.541	2.977
	Totale patrimonio netto di terzi	36.014	30.754
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		37.320.020	36.046.280
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite	178.262	246.461
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	1.411	4.977
4)	Altri	2.879.170	3.180.399
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		3.058.843	3.431.837
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.734.506	2.599.099
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche	5.907.687	11.127.668
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo: 3.441.859</i>		
5)	Debiti verso altri finanziatori	*	329.262
6)	Acconti	9.096.726	2.585.741
7)	Debiti verso fornitori	5.713.484	6.553.746
10)	Debiti verso imprese collegate	1.456.849	1.189.084
11)	Debiti verso controllanti	611.874	4.717.358
12)	Debiti tributari	1.988.302	509.627
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	850.420	943.518
14)	Altri debiti	14.696.522	14.682.803
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo: 188.054</i>		
TOTALE DEBITI (D)		40.321.864	42.638.807
E) RATEI E RISCONTI		29.291	39.851
TOTALE PASSIVO		83.464.524	84.755.874

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.661.761	44.562.555
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	51.857	46.694
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	929.135	2.567.931
5)	Altri ricavi e proventi	2.950.902	2.362.480
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		51.593.655	49.539.660
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per acquisti di servizi e materie prime	14.139.591	15.288.834
7)	Per servizi e prestazioni da terzi	8.816.055	8.304.456
8)	Per godimento beni di terzi	1.211.422	686.139
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	10.712.551	10.603.175
b)	Oneri sociali	3.546.631	3.668.372
c)	Trattamento di fine rapporto	749.140	758.728
e)	Altri costi	1.940.492	1.983.171
10)	Ammortamento e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	733.430	722.760
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.819.466	3.728.688
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.239.053	1.425.064
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	136.980	116.301
12)	Accantonamenti per rischi	13.191	-
14)	Oneri diversi di gestione	2.052.632	1.215.421
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		49.110.635	48.268.507
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.483.020	1.271.153
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16)	Altri proventi finanziari		
d)	Proventi diversi dai precedenti	265.248	124.130
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	527.491	1.130.034
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (C)		262.243	1.005.904
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	Di partecipazioni	-	590.000
19)	Svalutazioni		
a)	Di partecipazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-	590.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		2.220.777	855.249
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
a)	imposte correnti	1.198.644	605.295
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	393.139	-
c)	imposte differite e anticipate	103.980	235.896
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		701.525	841.191
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.519.252	14.058
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		3.541	2.977
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		1.515.711	11.081

Rh.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a series of loops and a final flourish.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.519.252	14.058
Imposte sul reddito	701.525	841.191
Interessi passivi /(Interessi Attivi)	262.243	231.420
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.385	9.000
Utile/Perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.496.405	1.095.669
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	1.841.093	1.533.212
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.552.896	4.451.448
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 778.571	- 1.270.166
Flusso Finanziario prima delle variazioni del ccn	8.111.823	5.810.163
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.123	- 162.995
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	- 1.590.987	3.737.196
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	- 840.262	498.236
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.241.852	- 462.789
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	- 10.560	- 5.294
Altri (incrementi) / altri decrementi del capitale circolante netto	2.907	351.061
Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	6.999.896	9.765.578
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	15.772	- 231.420
(Imposte sul reddito pagate)	- 134.117	- 595.537
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo/rilascio degli altri fondi)	- 1.925.115	- 1.368.930
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	4.956.436	7.569.691
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di un investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 855.900	- 3.731.329
Decrementi		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 298.538	- 195.517
Decrementi	1.000	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 1.448	- 1.457
Decrementi		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	6.255.120	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.100.234	- 3.928.303
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 3.267.503	- 2.820.304
Accensione finanziamenti	-	2.289.000
Rimborsi finanziamenti	- 2.281.740	- 2.536.361
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.000	6.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 5.548.243	- 3.061.665
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	4.508.427	579.723
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.477.209	2.897.486
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.447.696	2.875.153
assegni		
denaro e valori in cassa	29.513	22.333
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.985.636	3.477.209
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	7.961.993	3.447.696
assegni		
denaro e valori in cassa	23.643	29.513

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

1. Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 25 a 43) del D. Lgs. n. 127/91 integrata e interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, gli schemi ed il contenuto dello Stato Patrimoniale Consolidato, del Conto Economico Consolidato e del Rendiconto Finanziario sono quelli previsti dal Codice Civile, opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/91. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I bilanci utilizzati per il consolidamento integrale, redatti in Euro, sono costituiti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2019 delle società facenti parte del Gruppo, approvati dai soci o, in loro mancanza sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi chiusi al 31 dicembre 2019.

2. Area di consolidamento

La società capogruppo, AMAIE S.p.A., con la partecipazione in Amaie Energia e Servizi S.r.l. inclusa nell'area di consolidamento, provvede a:

- Produzione e distribuzione dell'acqua su un comprensorio, della superficie di circa 86 kmq, costituito dai Comuni di Sanremo e parte dei comuni di Taggia ed Ospedaletti;
- Distribuzione dell'energia elettrica su circa il 50% del territorio del comune di Sanremo;
- Produzione di energia idroelettrica;
- Gestione del mercato dei fiori del comune di Sanremo;
- Gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Sanremo e, da fine esercizio, in alcuni comuni limitrofi;
- Gestione di aree pubbliche.

Denominazione	Sede Legale	Percentuale posseduta dal Gruppo		Interessenza di Gruppo
		Diretta	Indiretta	
<u>Società capogruppo</u>				
AMAIE S.p.A.	Sanremo	-	-	-
<u>Società controllate - consolidate con il "metodo integrale"</u>				
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	Sanremo	99,05	-	99,05
<u>Elenco delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</u>				
Rivieracqua S.c.p.a.	Imperia	40,50	-	40,50

3. Principi di consolidamento

I criteri e le metodologie seguite per la preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di esercizio delle singole imprese. Tali

bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con gli OIC.

- b) Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.
- c) Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni, la differenza sopra citata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quanto riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento".
L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di terzi".
- d) Sono stati contabilizzati eventuali *leasing* finanziari secondo quanto previsto dallo IFRS 16.
- e) Sono stati eliminati eventuali dividendi deliberati e/o distribuiti nel corso dell'esercizio.

4. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quanto riguarda gli incrementi dal secondo semestre dell'esercizio 2000 alla chiusura dell'esercizio 2019, ed al valore di perizia per quanto concerne i beni esistenti al 30 giugno 2000. Gli ammortamenti sono calcolati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione, ed in questo caso l'aliquota di ammortamento applicata risulta dimezzata. I cespiti realizzati con l'utilizzo di risorse interne sono stati valutati al costo di costruzione

comprendente i costi di imputazione diretta (materiali e manodopera). Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: sono rappresentate dalle partecipazioni iscritte al costo di acquisto e rettifiche in base all'applicazione del metodo del patrimonio netto, e da crediti per depositi cauzionali. In deroga all'applicazione del metodo del patrimonio netto, si precisa che per quanto riguarda la partecipazione nella società collegata Rivieracqua S.c.p.a., a seguito dell'azzeramento del valore di carico effettuato nell'esercizio 2017 e dei successivi accadimenti di seguito descritti (richiesta di ammissione alla procedura concordataria *in primis*), il valore di carico per l'esercizio 2019 rimarrà pari a zero in quanto il patrimonio netto della partecipata non è più considerato un parametro di riferimento ai fini della corretta valutazione della partecipazione.

Rimanenze: sono costituite da materiali di consumo e da ricambi e sono state valorizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione con il metodo del costo medio ponderato, che non eccede il valore di sostituzione, trattandosi di materiale non soggetto a rivendita ma utilizzato per il ciclo produttivo dei servizi gestiti.

Crediti: i crediti iscritti nell'attivo circolante sono prevalentemente relativi a crediti di natura commerciale, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Relativamente ai crediti commerciali le perdite di valore sono determinate in base all'obiettiva evidenza che la società non sarà in grado di recuperare il loro valore. Tale evidenza si sostanzia nell'incapacità o difficoltà del debitore di adempiere alle proprie obbligazioni (i.e. procedure concorsuali, scaduto non movimentato da un determinato numero di giorni, riorganizzazioni aziendali). Le perdite di valore sono imputate al conto economico all'interno della gestione operativa e rappresentano la differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei pagamenti attesi. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide: i depositi bancari e la cassa sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti: sono iscritti in base al criterio di competenza temporale (art. 2424 c. 5 C.C.) mediante ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è commisurata in ragione del tempo. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto: il patrimonio netto rappresenta i mezzi propri del Gruppo, le risorse apportate dai soci, i successivi aumenti di capitale e gli utili non distribuiti. Sono compresi in questo aggregato, esposti separatamente in voci apposite, il capitale e le riserve di pertinenza di terzi oltreché la quota di pertinenza di terzi del risultato dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri: i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto: il trattamento di fine rapporto rappresenta il saldo al 31 dicembre 2019 relativo alla passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2019, annualmente rivalutata in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali integrativi aziendali.

Debiti: i debiti relativi a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se i flussi di cassa attesi si modificano ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere le modifiche sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate nelle passività correnti, salvo che le società del Gruppo abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie vengono rimosse dal bilancio al momento in cui sono estinte e la società trasferisce tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Se verificati i presupposti per la loro iscrizione, sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite.

Ricavi e costi: sono iscritti in base al principio di competenza economica, nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

5. Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente in funzione delle attività peritali finalizzate alla determinazione del valore del ramo d'Azienda Idrico, sono state effettuate verifiche sulla consistenza degli impianti del ramo d'Azienda Elettrico e sono stati rilevati errori, rilevanti, nell'iscrizione di Terreni ed Impianti a Libro Cespiti. Per l'esattezza è stata rilevata l'iscrizione, in sede di trasformazione della Capogruppo da Azienda Speciale in Società per Azioni, di alcuni terreni, linee, cabine e contatori per un valore, rilevato nella Perizia di Trasformazione, di Euro 250.079 (al netto dei relativi fondi di ammortamento).

Al fine di determinare correttamente il valore del ramo d'azienda si è quindi reso necessario procedere con le rettifiche degli errori citati, eliminando e riclassificando i cespiti (nel Registro dei Cespiti Ammortizzabili) e rettificando la contabilità della Capogruppo relativamente ai valori di cui sopra.

Complessivamente le rettifiche contabili (positive e negative) hanno avuto un valore netto pari ad Euro 250.079 ed in conformità al dettato del Principio Contabile OIC 29 sono state accolte fra le poste del Patrimonio Netto alla voce "Perdite portate a nuovo".

6. Analisi dello Stato Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

	2019	2018
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Euro 4.837.917</i>	<i>Euro 5.287.193</i>

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019:

	Costi di impianti e di amplia- m.	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio							
Costo	675.600	67.122	4.422.112	70.000	-	7.515.696	12.750.530
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(384.507)	(54.223)	(3.087.596)	(7.000)	-	(3.929.998)	(7.463.336)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	291.092	12.899	1.334.516	63.000	-	3.585.686	5.287.193
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	39.360	-	-	244.194	600	284.154
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	142.687	32.579	123.626	7.000	-	427.537	733.430
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(142.687)	6.781	(123.626)	(7.000)	244.194	(426.937)	(449.275)
Valore di fine esercizio							
Costo	675.600	77.672	4.422.112	70.000	244.194	7.512.307	13.001.885
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(527.194)	(57.992)	(3.211.221)	(14.000)		(4.353.558)	(8.163.965)
Svalutazioni	-	-	-	-		-	-
Valore di bilancio	148.405	19.680	1.210.890	56.000	244.194	3.158.749	4.837.917

I costi di impianto e ampliamento sono costituiti da oneri sostenuti in modo non ricorrente in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti per Euro 148.405 e sono costituiti da:

A) **spese per modifiche statutarie** per residui Euro 4.450;

B) **spese di startup dell'attività di Igiene Urbana** esercizio 2016 per Euro 496.897, ammortizzati in 5 rate costanti di Euro 99.380 (l'ammortamento è commisurato alla durata della concessione del servizio presso il Comune di Sanremo che scade il 31.12.2020) ed esercizio 2017 per euro 160.954 ammortizzati in 4 rate costanti di Euro 40.216,00 per un totale ammortamento annuo di euro 139.596 e quindi per un residuo di Euro 139.684.

C) **spese di startup dell'attività di gestione parcheggi** per residui Euro 4.272.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 70.000 che corrisponde al valore attribuito per l'acquisto del ramo d'azienda della società Dolmen Srl sita in Via Ortassi a Santo Stefano al Mare, in data 21 febbraio 2018, come da atto del Notaio Francesco Centola. Nell'azienda viene svolta attività di Centro di Raccolta grazie ad un'autorizzazione comunale e potrebbe essere adibita a impianto in virtù di un'autorizzazione provinciale quinquennale non soggetta a revoca. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività del ramo d'azienda acquisito si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni, quantificando la quota d'esercizio di Euro 7.000, e lasciando a bilancio il netto di euro 56.000,00.

	2019	2018
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Euro 41.165.335</i>	<i>Euro 49.750.409</i>

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immob materiali in corso e acconti	Totale Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.288.794	66.548.441	1.657.287	7.333.986	1.035.076	92.863.584
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immob materiali in corso e acconti	Totale Immob. materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.126.600)	(32.548.305)	(1.059.053)	(4.379.216)	-	(43.113.174)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	11.162.195	34.000.134	598.235	2.954.770	1.035.075	49.750.409
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.950	860.982	162.493	346.169	124.261	1.506.855
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	136.843	-	-	(136.843)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	20.550	20.550
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	323.776	2.055.106	293.069	1.147.514	-	3.819.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(9.899)	(248.180)	-	214.572	-	(43.507)
Totale variazioni	(320.725)	(1.305.461)	(130.576)	(586.773)	(33.132)	(2.376.667)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.287.199	66.860.795	1.810.873	7.655.957	1.022.577	93.637.401
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.445.729)	(34.166.120)	(1.343.214)	(5.517.002)	-	(46.472.065)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.841.470	32.694.675	467.659	2.138.955	1.022.577	47.165.336

Le "Altre variazioni" si riferiscono principalmente, per Euro 250.079, alla rettifica di errori contabili di esercizi precedenti descritta nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti".

	2019	2018
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>Euro 65.164</i>	<i>Euro 64.166</i>

La voce include (i) Partecipazioni in imprese collegate, (ii) Partecipazioni in altre imprese, (iii) Crediti verso altri.

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla quota detenuta nella Società consortile Rivieracqua S.c.p.a., la quale è iscritta per Euro zero. Tale valore nullo deriva dall'integrale svalutazione dell'originario valore di carico pari ad Euro 75.912 in considerazione della perdita rilevata nell'esercizio 2017 relativamente alla quale era stato accantonato un fondo per rischi ed oneri di Euro 590.000 per il ripianamento pro quota della perdita complessiva. Detto fondo rischi è stato rilasciato nell'esercizio 2018 in considerazione del venir meno del rischio stesso in conseguenza della presentazione del piano concordatario che prevede il ripiano della perdita senza contributo da parte dei Soci, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione. Il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2018 di Rivieracqua (ultimo approvato disponibile) è negativo e pari ad Euro 8.002.041.

Il 4 luglio 2018, Rivieracqua ha presentato istanza di concordato in continuità e l'ultima versione del piano concordatario verrà depositata in Tribunale entro la fine del mese di aprile 2020.

Rivieracqua S.c.p.a. è una società consortile costituita l'8 novembre 2012: ad essa è stata affidata dall'allora Autorità d' Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico della Provincia di Imperia (ora soppressa) la gestione "in house" del S.I.I. dello stesso territorio: con delibera n. 21 del 26.09.2012 l'A.A.T.O. ha stabilito che tutti i Comuni (non autorizzati alla gestione autonoma del SII ex art. 148 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) facenti parte dell'ambito, costituiscano detta società cui dovranno partecipare anche AMAIE S.p.A. e SECOM S.p.A., essendo anch'esse società a totale capitale e controllo pubblico o la società risultante dalla fusione di esse.

La stessa Autorità con delibera n. 29 del 13.11.2012 ha disposto di approvare il testo definitivo della convenzione di gestione e di affidare alla newco Rivieracqua S.c.p.a. il S.I.I. per anni 30 (trenta) alle condizioni della convenzione stessa. Da tale data Rivieracqua ha avviato un percorso di progressivo subentro nelle gestioni comunali del S.I.I. che, in prospettiva, dovrà comprendere anche i Comuni di Imperia e Ventimiglia i cui servizi idrici sono tuttora gestiti da società miste (AMAT S.p.A. per Imperia ed AIGA S.p.A. per Ventimiglia): la gestione di R.A. si è successivamente estesa anche a tre Comuni della Provincia di Savona inclusi nell'A.T.O. Imperiese: Andora, Testico e Stellanello.

Per maggiori dettagli in merito all'andamento della società partecipata si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

I Crediti verso altri sono ascrivibili principalmente a crediti per depositi cauzionali vantati dalla Capogruppo per Euro 65 migliaia.

ATTIVO CIRCOLANTE

	2019	2018
<i>Rimanenze</i>	<i>Euro 1.216.774</i>	<i>Euro 1.301.897</i>

Tale voce comprende principalmente le giacenze di materiali in essere presso la sede ed i vari magazzini aziendali della Capogruppo per Euro 1.069.633, al netto del fondo obsolescenza per Euro 166.793, e per Euro 48.590 di Amaie Energia e Servizi.

Crediti	2019 Euro 21.702.308	2018 Euro 21.702.308	
		2019	2018
1. Crediti verso clienti		11.742.511	10.151.524
2. Crediti verso imprese collegate		353.868	504.932
3. Crediti verso imprese controllanti		3.327.770	7.224.542
4. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		6.953	6.953
5. Crediti tributari		571.536	386.658
6. Crediti per imposte anticipate		821.871	717.892
7. Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)		160.128	349.098
8. Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)		3.277.771	2.360.709
TOTALE		20.262.408	21.702.308

Non risultano presenti posizioni creditorie aventi durata superiore a cinque anni.

I Crediti verso clienti sono costituiti dai crediti commerciali vantati dal Gruppo verso terzi. In particolare Euro 10.089 migliaia, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.672 migliaia, sono relativi alla Capogruppo ed Euro 1.653 migliaia, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 213 migliaia, alla Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Si rileva che nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento integrativo del fondo svalutazione crediti della Capogruppo di Euro 350.000 a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti verso utenti. Si segnala che nell'esercizio il fondo svalutazione crediti generico è stato parzialmente utilizzato a fronte dello stralcio di crediti ormai prescritti per complessivi Euro 503.604. Il fondo svalutazione crediti include, inoltre, lo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, ed invariato nell'esercizio, pari ad Euro 939.957 a fronte del rischio di parziale inesigibilità delle partite creditorie verso AMAT S.p.A., società che ha presentato istanza di concordato in continuità in data 6 novembre 2018.

I Crediti verso imprese collegate sono costituiti dalle somme addebitate alla collegata Rivieracqua S.c.p.a.: trattasi principalmente di crediti derivanti dal riaddebito del costo del personale AMAIE parzialmente distaccato presso la partecipata.

I Crediti verso imprese controllanti si riferiscono principalmente alle posizioni creditorie vantate dal Gruppo verso l'ente Comune di Sanremo che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Capogruppo.

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono interamente a posizioni creditorie vantate dal Gruppo verso la società consociata Casinò S.p.A..

I Crediti tributari sono principalmente costituiti:

- Saldo creditorio netto per le accise sull'energia elettrica della capogruppo pari ad Euro 325 migliaia;
- Alla posizione creditoria IVA di Amaie Energia e Servizi S.r.l. generata dalle attività operative per Euro 227 migliaia.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per intero alla Capogruppo. Nell'esercizio 2019 le imposte anticipate hanno registrato un incremento netto pari ad Euro 103.979 conseguenza di:

- utilizzi/rilasci di fondi accertati in esercizi precedenti determinanti un'imposta pari ad Euro 173.524;
- accantonamenti effettuati nell'esercizio con un'imposta calcolata pari ad Euro 99.051.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati principalmente su accantonamenti a fondi rischi ed oneri in applicazione

della normativa fiscale, vengono ripresi a tassazione in sede di dichiarazione fiscale determinando quote temporaneamente indeducibili che saranno oggetto di riversamento in esercizi futuri. Al momento dell'utilizzo di tali fondi, tenuto conto delle prospettive di reddito future, tali crediti appaiono interamente recuperabili.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente alla Capogruppo ed includono *in primis* il credito

per complessivi Euro 3.278 migliaia nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali principalmente per la Perequazione Generale (TIV/TIT) per gli esercizi 2016, 2017, 2018, ritenuti esigibili oltre l'esercizio successivo.

	2019	2018
<i>Att.tà fn.rie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>Euro 43.413</i>	<i>Euro 43.413</i>

Il saldo si riferisce al valore di carico della partecipazione destinata alla vendita nella società collegata SEIDA S.r.l..

	2019	2018
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Euro 7.985.636</i>	<i>Euro 3.447.209</i>

Trattasi delle disponibilità liquide e dell'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio: il saldo si compone per Euro 7.961.993 di depositi bancari e postali ed Euro 23.643 di denaro e valori in cassa. Il significativo incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto all'incasso del corrispettivo liquidato alla società a seguito della cessione del ramo di azienda di vendita di energia elettrica denominato "Sanremoluce" per Euro 6.255.120.

Per un'analisi dell'evoluzione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario dell'esercizio 2019 nel quale sono dettagliati le fonti e gli impieghi di liquidità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non si segnalano posizioni aventi durata superiore a cinque anni. Il saldo al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 1.887.427 risulta composto come segue:

	2019
Ratei attivi per consumi acqua	1.576.108
Ratei attivi per consumi di energia	132.692
Risconto attivo su canoni "Argallo"	35.546
Risconti attivi su affitti, canoni, tasse automobilistiche	114.597
Altri ratei attivi minori	9.503
Altri risconti attivi minori	18.981
Totale	1.887.427

Si precisa che il calcolo dei ratei per consumi di acqua ed energia al 31 dicembre 2019 è stato effettuato dai Servizi Informativi aziendali della Capogruppo mediante proporzionamento dei consumi e degli importi, rilevati dalle singole bollette, calcolando la competenza dell'esercizio applicando il valore del "pro die" così determinato al periodo intercorrente tra l'ultima lettura d'acconto o reale (medesimo criterio adotta negli esercizi precedenti).

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019:

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	
31/12/2018	36.500.000	64.912	810.126	-	1.370.593	11.081	36.015.526	27.777	2.977	36.046.280
Destinazione risultato esercizio precedente	-	554	10.527	-	11.081	-	2.977	-	2.977	-
Ingresso terzi nel capitale di Amaie Energia e Servizi	-	-	-	-	723	-	723	1.723	-	1.000
Rettifiche su immobilizzazioni AMAIE SpA	-	-	-	-	250.079	-	250.079	-	-	250.079
Riclassifica riserva derivati di copertura	-	-	-	-	3.572	-	3.572	5	-	3.567
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	1.515.711	1.515.711	-	3.541	1.519.252	
31/12/2019	36.500.000	65.466	820.653	-	1.617.823	1.515.711	37.284.006	32.473	3.541	37.320.020

Il Capitale della Capogruppo risulta interamente sottoscritto e versato. Il valore del capitale sociale della società consolidata Amaie Energia e Servizi S.r.l., unitamente alle altre poste di patrimonio netto, è stato eliminato nelle scritture di consolidamento contro il valore della relativa partecipazione iscritto nel bilancio civilistico della Capogruppo. Si segnala che nel 2019 è subentrato un nuovo ente terzo, quali socio di minoranza, nel capitale della Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Gli effetti sul risultato dell'esercizio della Capogruppo, derivante dalle scritture di consolidamento, sono riepilogati nel prospetto di riconciliazione seguente:

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto ed Utile d'esercizio della AMAIE SpA e del Gruppo		
Descrizione	PN 2019	Risultato 2019
Bilancio d'esercizio AMAIE SpA	37.346.164	1.580.670
Eliminazione partecipazione in Amaie Energia e Servizi e imputazione ai terzi	- 66.662	- 74.618
Eliminazione partecipazioni Controllate	- 66.662	- 74.618
Elisione rapporti infragruppo	4.504	9.659
PN e risultato di Gruppo	37.284.006	1.515.711
PN e risultato di Terzi	36.014	3.541
Patrimonio netto e risultato totali	37.320.020	1.519.252

Segnaliamo che non vi sono differenze tra il risultato della Capogruppo ed il risultato di pertinenza del Gruppo risultante dal bilancio consolidato in quanto la società consolidata Amaie Energia e Servizi è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio della Capogruppo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo della voce è principalmente ascrivibile alla Capogruppo ad eccezione della voce Strumenti finanziari derivati passivi che si riferisce alla controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l.. Si riporta di

seguito la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019:

Voce	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
F.do rischi per accertamento fiscale - IRES 2007	96.461			96.461
F.do rischi per accertamenti fiscali	150.000		(68.200)	81.800
PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	246.461	-	(68.200)	178.262
F.do Vertenze legali	270.163	-	(70.163)	200.000
F.do Spese Legali	127.256	-	(20.056)	107.200
F.do Rischi Perequazione Misura	1.068.301	-	-	1.068.301
IU fondo Rischi diversi	-	13.191	-	13.191
F.do rischio sanzione mancata install.ne di contatori elettronici	411.716	-	-	411.716
F.do rischi addebito interessi passivi per tardati pagamenti	1.302.964	-	(1.044.654)	258.310
F.do rischi indennizzi grossisti e sanzioni	-	820.452	-	820.452
ALTRI	3.180.399	833.643	(1.134.873)	2.879.170
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	4.977	-	(3.566)	1.411
Totale	3.431.837	833.643	(1.206.639)	3.058.843

La Capogruppo ha in essere alcuni contenziosi a fronte dei quali ha effettuato accantonamenti prudenziali tenuto conto del parere dei legali e dello stato attuale di rischio probabile.

Nel corso dell'esercizio si riscontrano le seguenti variazioni principali:

- Accantonamenti per Euro 1.078.762 relativi (i) per Euro 820.452 alla stima di indennizzi ai grossisti e sanzioni a seguito della verifica ispettiva dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) occorsa nel mese di febbraio 2020 sulla qualità del servizio del comparto elettrico; (ii) per Euro 258.310 alla stima degli interessi passivi maturati e non ancora addebitati dalla CSEA per i tardati versamenti delle componenti tariffarie rimosse dalle utenze private del comparto elettrico.

- Utilizzi per Euro 1.311.382 ascrivibili principalmente all'utilizzo dei fondi stanziati a fronte dei prospettati addebiti di interessi di mora dalla CSEA per i tardati versamenti sopra menzionati.

- Altre variazioni per Euro 150.000 ascrivibili al rilascio a conto economico di un fondo rischi imposte di pari importo stanziato in esercizi precedenti, a seguito della favorevole conclusione della pendenza con pronuncia favorevole alla Capogruppo.

Infine, con riferimento alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi", si precisa che la stessa include il *fair value* negativo per Euro 1.411 dello strumento derivato sottoscritto a copertura del rischio di variazione di tasso (da variabile a fisso) sul mutuo BNL acceso nell'esercizio dalla controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l. a fronte degli investimenti per il servizio di Igiene Urbana.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo e della società consolidata verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2019, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il saldo di Euro 2.734.506 si riferisce: per Euro 1.906 migliaia alla Capogruppo e per Euro 828 migliaia alla società Amaie Energia e Servizi S.r.l..

DEBITI

	2019	2018
1. Debiti verso banche		
Esigibili entro l'es. successivo	2.465.828	5.655.942
Esigibili oltre l'es. successivo	3.441.859	5.471.726
2. Debiti verso altri finanziatori	-	329.262
3. Acconti	9.096.726	2.585.741
4. Debiti verso fornitori	5.713.484	6.553.746
5. Debiti verso imprese collegate	1.456.849	1.189.084
6. Debiti verso controllanti	611.874	4.717.358
7. Debiti tributari	1.988.302	509.627
8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	850.420	943.518
9. Altri debiti		
Esigibili entro l'es. successivo	14.508.468	14.291.031
Esigibili oltre l'es. successivo	188.054	391.772
TOTALE	40.321.864	42.638.807

I debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 2.466 migliaia, sono composti principalmente dai saldi negativi per aperture di credito sui conti corrente della Capogruppo al 31 dicembre 2019 e dalle quote dei mutui e finanziamenti da rimborsare entro 12 mesi, mentre i debiti verso banche aventi scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle quote dei mutui e finanziamenti da rimborsare oltre i 12 mesi.

Si riporta di seguito la suddivisione:

	<u>Entro 12 mesi</u>	<u>Oltre 12 mesi</u>	<u>Totale 2019</u>	<u>Di cui con scadenza oltre cinque anni</u>
AMAIE S.p.A.	822.923	3.096.075	3.918.998	1.489.127
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	1.642.905	345.784	1.988.689	124.416
Totale	2.465.828	3.441.859	5.907.687	1.613.543

Relativamente ai mutui aperti al 31 dicembre 2019 si riportano i seguenti dettagli:

AMAIE S.p.A.

Ente erogatore	Anno di scadenza	Debito residuo alla data	Rimborso capitale entro il 2020	Rimborso capitale oltre es. succ.	Di cui rimborso capitale oltre cinque anni
CARIGE (IPOT. 3mln)	2022	604.170	243.245	360.925	
CARIGE (TINASSO)	2030	992.684	67.652	845.351	79.681
CARIGE – EX FIDO IN C/C	2038	1.887.771	77.653	400.671	1.409.446
Totali		3.484.625	388.550	1.606.947	1.489.127

Si segnala che, con riferimento ai mutui di cui sopra la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha saldato rate per quote capitali complessive pari ad Euro 367 migliaia, in linea con i relativi piani di ammortamento. Si fa presente che il mutuo concesso da Banca Carige S.p.A. (per Euro 3.000.000) è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96, per un importo di Euro 6.000.000, mentre il mutuo Banca Carige S.p.A. finalizzato al rifacimento della Sottostazione di trasformazione di Borgo Tinasso è assistito da garanzia ipotecaria di secondo grado

iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96.

Amaie Energia e Servizi S.r.l.

I mutui aperti al 31 dicembre 2019 risultano i seguenti:

1) Mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara contratto in data 22 gennaio 2011 per Euro 410.000 alle seguenti condizioni: durata 174 mesi, tasso 5,55%, rata semestrale, scadenza al 31 gennaio 2023. Il relativo accredito conto corrente n. 780/21657, dedotte le imposte sostitutive, è datato 2 febbraio 2011. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 30 mesi, cioè fino alla scadenza del 31 gennaio 2011, e l'ammortamento della quota capitale per i restanti 144 mesi. Il mutuo è stato acceso a copertura della costruzione della centralina idroelettrica di Vignai. A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo: Euro 39.555

Debito oltre l'esercizio successivo: Euro 108.901

2) Mutuo chirografario con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 26 luglio 2016 per Euro 6.000.000 alle seguenti condizioni: durata 4 anni e cinque mesi, tasso variabile trimestralmente secondo l'Euribor a tre mesi e margine del 2,45 annui, scadenza 31 dicembre 2020. Preammortamento fino al 31 dicembre 2016, e successivamente ammortamenti della quota capitale in rate trimestrali. L'erogazione del mutuo è avvenuta in tre *tranche*: il 4 agosto 2016 per Euro 3.685.857, il 30 settembre 2016 per Euro 1.642.885 e il 16 dicembre 2016 per Euro 671.259. Il mutuo è stato acceso a copertura degli investimenti per lo startup del servizio di Igiene Urbana. A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo: Euro 1.575.375

3) Mutuo ipotecario con Banca Carige contratto in data 13 dicembre 2018 per Euro 389.000 alle seguenti condizioni: durata 10 anni, tasso fisso del 2,54 annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento fino al 31 dicembre 2018, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili. Il mutuo è stato acceso per acquistare l'immobile sito in Santo Stefano al Mare, Via Ortassi - su cui è iscritta ipoteca a garanzia del mutuo - adibito a centro di raccolta per il servizio di Igiene Urbana. A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo: Euro 26.387

Debito oltre l'esercizio successivo: Euro 236.883

La voce "Acconti", interamente imputabile alla Capogruppo, risulta significativamente incrementata per effetto dell'incasso del corrispettivo per la cessione del ramo d'azienda di vendita di energia elettrica denominato "Sanremoluce", per Euro 6.255.120. La cessione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 2020. Il restante saldo si riferisce, per Euro 1.794.890 a depositi cauzionali e anticipi su consumi e, per Euro 1.046.716 a posizioni debitorie per incassi da clienti non identificati (Euro 653 migliaia) e per doppi incassi (Euro 394 migliaia).

La voce "Debiti verso fornitori" include i debiti commerciali, esigibili entro 12 mesi, a carico delle società del Gruppo: per Euro 2.918 migliaia si riferiscono a debiti della Capogruppo e per Euro 2.794 migliaia alla Amaie Energia e Servizi S.r.l..

I Debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 1.457 migliaia, si riferiscono per intero alla Capogruppo e sono principalmente costituiti dai debiti verso la partecipata Rivieracqua S.c.p.a. ascrivibili ai canoni di depurazione e fognatura per i comuni di Sanremo, Ospedaletti e Taggia.

I Debiti verso controllanti si riferiscono per Euro 82 migliaia alla posizione debitoria a carico di AMAIE S.p.A. e per Euro 530 migliaia a carico di Amaie Energia e Servizi S.r.l. verso l'ente Comune

di Sanremo.

I Debiti tributari comprendono principalmente: (i) la posizione IVA della Capogruppo per Euro 828 migliaia, (ii) il debito per imposte dirette, al netto degli acconti versati, per Euro 777 migliaia, (iii) i debiti per ritenute IRPEF su lavoro autonomo e dipendente per complessivi Euro 363 migliaia.

I Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale includono i debiti delle società del Gruppo dovuti a fine esercizio, esigibili entro 12 mesi, verso gli istituti previdenziali e assistenziali.

Gli Altri debiti sono costituiti principalmente da:

- Debiti della Capogruppo verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per Euro 12.498 migliaia relativi ad addizionali dovute per le denunce bimestrali;
- Debiti verso il personale dipendente delle società del Gruppo per elementi della retribuzione di competenza dell'esercizio per Euro 1.230 migliaia;
- Debito della Capogruppo verso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione per la cartella esattoriale ricevuta avente ad oggetto le somme dovute alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali a titolo di interessi per tardivo pagamento delle somme dovute in base alle denunce bimestrali dei consumi di energia elettrica. Per il saldo di detto importo la Capogruppo ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione la rateizzazione del debito in n. 36 rate mensili con ultima rata scadente in data 5 gennaio 2022. La quota del debito esigibile entro i 12 mesi ammonta ad Euro 188.054 mentre la quota oltre l'esercizio successivo risulta pari ad Euro 188.054;
- Debiti della Capogruppo per Euro 427 migliaia per canone RAI da riversare.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è così composta:

	2019
<i>Totale ratei passivi</i>	<i>5.086</i>
<i>Risconti passivi:</i>	
Affitti	8.458
Contributo Filse	15.748
Altri	
<i>Totale risconti passivi</i>	<i>24.206</i>
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	<i>29.291</i>

Crediti e debiti con durata superiore a 5 anni

Come evidenziato in precedenza non esistono crediti di durata superiore a 5 anni. Si segnala che, ad eccezione di quanto evidenziato per i debiti verso banche, non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Si segnala che, oltre a quanto evidenziato con riferimento ai mutui aperti al 31 dicembre 2019 intestati alla Capogruppo, non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà delle società del Gruppo.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si tratta principalmente di fidejussioni rilasciate da primarie compagnie assicurative a favore di terzi (U.T.F.) per Euro 94.512, della garanzia prestata ad Acquirente Unico, per Euro 659.000, di garanzie e cauzioni prestate ad imprese appaltatrici per Euro 2.429.222 e a Terna S.p.A., per Euro 95.361, in relazione al pagamento dell'energia elettrica.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il Gruppo al 31 dicembre 2019 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

7. Altre informazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Voce	2019	2018
Ricavi da vendite – Acqua	11.039.060	10.571.487
Ricavi da vendite – Energia elettrica	9.406.532	8.721.279
Ricavi produzione di energia	312.365	493.657
Ricavi gestione Mercato dei fiori	8.180.225	8.217.391
Ricavi gestione servizio igiene urbana	16.085.580	14.406.102
Allacciamenti, spese contrattuali, lavori c/utenti – Acquedotto	805.080	624.722
Allacciamenti, spese contrattuali, lavori c/utenti - Impianto Elettrico	474.301	356.825
Lavori per il Comune di Sanremo	1.256.755	1.131.202
Ricavi gestione aree pubbliche	101.897	39.890
Totale	47.661.761	44.562.555

I ricavi di cui sopra sono stati conseguiti interamente con clienti nazionali.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari iscritti nell'esercizio ammontano ad Euro 1.130 migliaia e risultano così composti:

Voce	2019
Debiti verso banche	228.959
Altri	298.532
Totale	47.661.761

Gli oneri finanziari relativi a debiti verso banche includono, per Euro 189.239 gli interessi maturati sui mutui in essere nell'esercizio verso istituti di credito e la Cassa Depositi e Prestiti, e, per Euro 39.720 gli interessi maturati sulle linee di credito a breve termine aperte sul sistema bancario. Per quanto concerne la voce Altri, la stessa include principalmente l'accantonamento a fondo per rischi ed oneri riferibile agli interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio relativi alle posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2019 verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Importo e natura di ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	500.000	Provento da transazione per lite con un fornitore
Voce di costo	Importo	Natura
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	(978.485)	Minori costi per congruaggio prelievi en. elettrica 2018
Imposte relative a eser.zi precedenti	(376.162)	Minori costi derivanti da rettifiche imposte es.zi prec.ti

Dati sul personale dipendente

Si forniscono i dati relativi al numero medio dei dipendenti in forza al Gruppo e al numero medio (calcolato sulla base dei dati mensili relativi al numero degli occupati) suddivisi per categoria:

Categoria	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	6	6
Impiegati	71	73
Operai	219	212
Totali	296	291

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci della controllante

Consiglio di Amministrazione: l'organo amministrativo della Capogruppo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato in data 31 maggio 2017; i compensi annui per l'organo amministrativo sono pari ad Euro 21.611.

Collegio Sindacale: tale organo è stato nominato con la delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 aprile 2015 per un triennio e con delibera integrativa dell'Assemblea del 22 dicembre 2017, a seguito di dimissioni di uno dei componenti. Gli emolumenti maturati complessivamente dal Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 ammontano ad Euro 34.320.

Operazioni realizzate con parti correlate

Per l'individuazione di "parti correlate", di "operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato" e di "operazioni fuori bilancio" si è fatto riferimento all'integrazione al documento n. 12 pubblicata dall'OIC nel mese di marzo 2010. Le parti correlate con cui il Gruppo intrattiene rapporti sono l'ente controllante, il Comune di Sanremo, e le società partecipate menzionate nell'ambito dell'analisi delle partecipazioni a cui si rimanda. I rapporti con i soggetti anzidetti rientrano nella normale operatività del Gruppo, sono regolati da condizioni di mercato e sono già esposte nello Stato patrimoniale e Conto economico del Gruppo.

Compenso alla società di revisione

Nell'esercizio 2019 l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro 52.000: Euro 37.000 ascrivibili ai servizi di revisione forniti alla Capogruppo ed Euro 15.000 per i servizi di revisione forniti ad Amaie Energia e Servizi.

Si precisa che non sono stati corrisposti alla società di revisione altri compensi ad altro titolo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019

Relativamente all'emergenza sanitaria che ha coinvolto l'Italia a partire dal mese di febbraio 2020 e agli impatti della stessa sul Gruppo si rimanda a quanto commentato in relazione sulla gestione. Si rimanda sempre alla relazione sulla gestione per un'analisi aggiornata della situazione relativa alla partecipata Rivieracqua S.c.p.a..

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio riferito al Gruppo. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e della controllata ed ai bilanci d'esercizio predisposti dalle società incluse nell'area di consolidamento adeguati con le tecniche di consolidamento.

Sanremo, 5 agosto 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Ing. Gianluigi Pancotti)

